

COMUNICAZIONE PERIODICA AGLI ISCRITTI PER L'ESERCIZIO 2009

Redatta in conformità alle disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi pensione ai sensi dell'art. 19, comma 2, lettera g, del D.Lgs. 5 Dicembre 2005, n. 252

SEZIONI A E B

**IL CONTO INDIVIDUALE SEZIONE "C" VIENE INVIATO UNITAMENTE ALLA PRESENTE
COMUNICAZIONE A CIASCUN ASSOCIATO IN BUSTA UNICA CHIUSA**

La presente comunicazione ha lo scopo di informare gli iscritti sull'andamento della gestione. L'iscritto, quale titolare della propria posizione individuale, è tenuto a verificare l'esattezza dei dati riportati nella Sezione "C", segnalando ai recapiti indicati eventuali osservazioni.

31 Marzo 2010

SEZIONE A - INFORMAZIONI GENERALI

COSTITUZIONE, SCOPO E REGIME DEL FONDO

FIPREM – Fondo Integrativo di Previdenza Montedison – Fondo Pensione – è stato costituito con Accordo del 16 Aprile 1987, ed ha assunto dal Dicembre 2003 la forma di associazione riconosciuta ai sensi dell'art. 12 e segg. Codice Civile.

FIPREM è un Fondo Pensione negoziale "preesistente" a contribuzione definita e in regime di capitalizzazione individuale.

E' iscritto dal 4 Agosto 1999 nella I Sezione Speciale – Fondi preesistenti dell'Albo istituito presso la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) con il n. 1077.

Lo scopo di FIPREM è quello di fornire ai lavoratori associati aventi diritto, senza fini di lucro, una previdenza privata aggiuntiva rispetto a quella pubblica al fine di integrare e migliorare il trattamento pensionistico di legge. L'entità della prestazione (in rendita e/o in capitale) è commisurata ai contributi versati e ai rendimenti realizzati nella gestione delle risorse finanziarie che sono affidate in amministrazione a soggetti abilitati alla gestione collettiva del risparmio di cui all'Art. 33 del D.Lgs. n. 58/1998.

Ogni lavoratore iscritto è titolare di una posizione individuale, che è parte dell'attivo netto del Fondo destinato alle prestazioni (ANDP).

ADESIONE E CONTRIBUZIONE

L'adesione a FIPREM è volontaria ed è disciplinata dall'art. 5 dello Statuto.

Complessivamente i Soci iscritti al Fondo al 31 Dicembre 2009 assommano a n. 8.977 unità.

I nuovi iscritti nell'anno sono stati n. 214. La ripartizione per classi di età e sesso evidenzia come il 40% degli aderenti sia sotto i 40 anni e il 35% nella fascia fra i 40 e 50 anni. Le lavoratrici rappresentano il 25% della popolazione iscritta.

Le aziende associate sono 107.

La contribuzione complessiva a FIPREM è stabilita dalle Parti stipulanti l'Accordo del 16 Aprile 1987 e successive modificazioni e integrazioni.

Possono essere previste da singole Aziende con appositi accordi aziendali da depositare presso FIPREM ovvero da accordi fra le Associazioni Sindacali Nazionali datoriali e dei lavoratori stipulanti i C.C.N.L. per le categorie alle quali appartengono le Aziende, quote di contribuzione a carico Azienda e a carico lavoratore differenziate e comunque più elevate di quelle minime in essere. E' in facoltà dei lavoratori dipendenti associati effettuare versamenti volontari supplementari al Fondo.

I contributi sono versati con periodicità mensile.

Le aliquote della contribuzione previdenziale ordinaria dovute a FIPREM nel 2009 sono le seguenti:

SETTORE	AZIENDA	DIPENDENTE
Chimico e altri	1,24%	1,14%
Elettrico	1,35% (*)	1,25%
Petrolio	2,00%	2,00%

(*) Dall'1.1.2009, in applicazione di quanto previsto dall'Accordo di rinnovo del Contratto Nazionale Unico del Settore elettrico, la contribuzione minima mensile a carico delle imprese è aumentata di un importo aggiuntivo in misura fissa pari a Euro 3.

In costanza del rapporto di lavoro l'aderente ha facoltà di sospendere la contribuzione a proprio carico, con conseguente sospensione dell'obbligo contributivo a carico del datore di lavoro, fermo restando il versamento del T.F.R. maturando al Fondo. E' possibile riattivare la contribuzione in qualsiasi momento.

L'aderente può decidere di proseguire la contribuzione a FIPREM oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista dal regime obbligatorio di appartenenza, a condizione che alla data del pensionamento possa far valere almeno un anno di contribuzione a favore delle forme di previdenza complementare.

Con riferimento al regime fiscale dei contributi versati al Fondo (sia quelli a carico del lavoratore che a carico del datore di lavoro), va rilevato che sono deducibili per un importo non superiore ad Euro 5.164,57, escluse le quote di TFR.

La deduzione dei contributi viene effettuata dal datore di lavoro direttamente in busta paga. I contributi eventualmente non dedotti al momento del versamento, in quanto eccedenti il limite previsto dalla normativa, potranno ridurre l'imponibile della prestazione erogata dal Fondo. Per usufruire di questa agevolazione, tuttavia, è necessario che l'aderente comunichi al Fondo, entro il 31 Dicembre 2010 l'importo dei contributi non dedotti nel 2009, utilizzando l'apposito modulo disponibile sul sito web del Fondo.

Conservano la qualità di socio del Fondo anche i dipendenti in stato di quiescenza che non hanno richiesto il riscatto della posizione.

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E REGIME FISCALE APPLICATO (Disposizioni introdotte dal D.Lgs. 252/2005)

FIPREM eroga le prestazioni pensionistiche complementari secondo quanto previsto dall'art. 10 dello Statuto.

- ✓ Il diritto alla prestazione pensionistica complementare si acquisisce al momento della maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni stabiliti nel regime obbligatorio di appartenenza dell'aderente, con almeno cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari. L'aderente che decide di proseguire volontariamente la contribuzione ai sensi del comma 7 dell'art. 8 dello Statuto ha la facoltà di determinare autonomamente il momento di fruizione delle prestazioni pensionistiche.
- ✓ L'aderente ha facoltà di richiedere la liquidazione della prestazione pensionistica sotto forma di capitale nel limite del 50% della posizione individuale maturata. Nel computo dell'importo complessivo erogabile in capitale sono detratte le somme erogate a titolo di anticipazione per le quali non si sia provveduto al reintegro. **Tuttavia, nel caso in cui la rendita vitalizia immediata annua senza reversibilità derivante dalla conversione di almeno il 70% della posizione individuale maturata risulti inferiore al 50% dell'assegno sociale, l'aderente può optare per la liquidazione in capitale dell'intera posizione maturata.**

L'aderente che, sulla base della documentazione prodotta, risulta assunto antecedentemente al 29 Aprile 1993 ed entro tale data sia iscritto a una forma pensionistica complementare istituita alla data di entrata in vigore della legge 23 Ottobre 1992, n. 421 (c.d. "vecchi iscritti"), può richiedere la liquidazione dell'intera prestazione pensionistica complementare in capitale.

L'aderente che perde i requisiti di partecipazione a FIPREM può, inoltre, chiedere il riscatto della posizione individuale maturata:

- a) nella misura del 50% in caso di cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo non inferiore a 12 mesi e non superiore a 48 mesi ovvero in caso di ricorso da parte del datore di lavoro a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria;
- b) nella misura del 100% in caso di invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo o a seguito di cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi. Il riscatto non è tuttavia consentito ove tali eventi si verifichino nel quinquennio precedente la maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche complementari, nel qual caso vale quanto previsto all'art. 10, comma 3;
- c) immediato dell'intera posizione individuale senza attendere i periodi di inoccupazione di cui ai punti precedenti. In tali casi, tuttavia, il trattamento fiscale applicato sarà meno vantaggioso.

Per quanto concerne il regime fiscale delle prestazioni, va rilevato come la legge di riforma della previdenza complementare abbia introdotto notevoli agevolazioni rispetto al regime precedentemente in atto.

Le nuove misure e modalità di tassazione si applicano esclusivamente ai montanti delle prestazioni maturate dal 1° Gennaio 2007.

Per ogni approfondimento in materia si rinvia al "Documento sul regime fiscale", reperibile sul sito del Fondo www.fiprem.it nell'icona "Nota Informativa".

PRESTAZIONI ACCESSORIE

Con riferimento alla previsione contrattuale del C.C.N.L. Chimico-farmaceutico – Cap. V – FIPREM ha realizzato una copertura assicurativa in caso di premorienza o invalidità totale e permanente tale da non consentire la prosecuzione dell'attività lavorativa.

Gli oneri della copertura sono a totale carico delle Imprese, che vi provvedono con il versamento di un importo pari allo 0,20% della retribuzione utile per il calcolo del T.F.R.

Tale polizza, stipulata con la Società Cattolica di Assicurazione – Società cooperativa, è attiva dal 1° Aprile 2007.

PRESTAZIONI IN RENDITA

FIPREM, conclusosi il processo di selezione dei soggetti concorrenti effettuato da Assofondipensione per conto di 20 Fondi pensione consorziati, ha stipulato da Aprile 2009 apposite convenzioni assicurative della durata di dieci anni, rispettivamente con Unico Gruppo Finanziario Assicurazioni S.p.A. e con Assicurazioni Generali S.p.A. in rappresentanza del Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito tra Assicurazioni Generali S.p.A. e INA Assitalia S.p.A.

Le Compagnie prescelte erogheranno le seguenti 5 tipologie di prestazione:

- a) rendita vitalizia immediata rivalutabile a premio unico;
- b) rendita vitalizia immediata rivalutabile reversibile a premio unico con uno o più reversionari, con facoltà dell'aderente di optare per una percentuale di reversibilità compresa tra il 50 ed il 100%;
- c) rendita vitalizia immediata annua rivalutabile certa per 5 o 10 anni e successivamente vitalizia a premio unico;
- d) rendita vitalizia immediata a premio unico controassicurata in caso di decesso dell'assicurato con restituzione del montante residuale al beneficiario o con costituzione in capo al beneficiario di una nuova rendita vitalizia a premio unico pari al montante residuale.
- e) rendita immediata rivalutabile con maggiorazione per perdita di autosufficienza a premio unico.

Sono stati realizzati percorsi di supporto alla scelta delle prestazioni pensionistiche in forma di rendita, che sono disponibili per gli iscritti a FIPREM e agli altri Fondi consorziati, consultando il seguente "link": www.rendite.assofondipensione.it.

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO

Il funzionamento di FIPREM è affidato ai seguenti organi elettivi: l'Assemblea dei Rappresentanti, il Consiglio d'Amministrazione, il Presidente, il Vice Presidente e il Collegio dei Sindaci.

Gli organi elettivi di FIPREM, concluse le procedure previste dal "Regolamento Elettorale", sono stati rinnovati nel mese di Luglio 2009, per la durata di un triennio.

- ♦ L'Assemblea è composta da 40 Rappresentanti, di cui metà eletti dalle Aziende e metà dai dipendenti soci.
 - ♦ Il Consiglio d'Amministrazione è composto da 12 membri pariteticamente eletti dall'Assemblea, che a loro volta esprimono il Presidente e il Vice Presidente, rispettivamente e a turno, fra i Consiglieri rappresentanti le Aziende e quelli in rappresentanza dei lavoratori.
L'Assemblea dei Rappresentanti, insediatasi in data 9 Luglio 2009 ha proceduto, per la categoria di associati specificatamente riservata, alla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Sindaci, definendone i rispettivi compensi.
Il Consiglio di Amministrazione, sempre il 9 Luglio, ha provveduto ad eleggere il Presidente ed il Vice Presidente; in analogia il Collegio dei Sindaci ha nominato il proprio Presidente.
Sono stati altresì designati i Consiglieri delegati all'esercizio delle funzioni di Direttore Generale e di Responsabile del Controllo Interno.
- Questi i nominativi:
- Consiglieri in rappresentanza delle Aziende: BRUNO Pietro, COZZI Barbara, MINO Umberto, ROSSI Giuseppe, SAKSIDA Kristian, SATTA Guido Roberto (Vice Presidente).
Consiglieri in rappresentanza dei lavoratori: ARIOLI Roberto, BERTOZZI Giuseppe, BICICCHI Paolo, MARTINELLI Salvatore, MORI Mario, VERCESI Donatella (Presidente).
- ♦ Il Collegio dei Sindaci, organo di controllo, è composto da 4 membri eletti pariteticamente dall'Assemblea, che a loro volta esprimono il Presidente nell'ambito della rappresentanza che non ha espresso il Presidente del Consiglio di Amministrazione.
Il Collegio dei Sindaci è così costituito:
Componenti delle Aziende socie: ORSENIGO Cesare (Presidente), PENATI Roberto
Componenti dei Lavoratori soci: BUTTURI Giorgio, COLOMBO Franco.
- ♦ Direttore Generale responsabile del Fondo: G.R. SATTA.
 - ♦ Responsabile della Funzione di Controllo Interno: P. BICICCHI.

GESTORI E SOGGETTI INCARICATI

Gestori finanziari

Il Fondo opera con una struttura multicomparto, che prevede l'assegnazione delle risorse affluite al Fondo a una pluralità di Gestori finanziari.
La politica di investimento, in passato strutturata su un comparto unico con un portafoglio bilanciato, dal 31 Agosto 2007 propone due opzioni, ciascuna caratterizzata da una propria combinazione di rischio/rendimento. Infatti da quella data è attivo, accanto al Comparto Bilanciato anche il Comparto Garantito.
A quest'ultimo, alla data del 31 Dicembre 2009, risultavano iscritti n. 787 lavoratori, pari all'8,6% del totale degli aderenti al Fondo.

Il patrimonio complessivo netto destinato alle prestazioni, che al 31 Dicembre 2009 ammontava a Euro 160,0 milioni circa, è affidato ai seguenti Gestori:

Comparto Garantito : EurizonVita S.p.A. con delega di gestione a Eurizon Capital SGR S.p.A.
(patrimonio netto Euro 6,0 milioni circa)

Comparto Bilanciato : Duemme SGR S.p.A.
(patrimonio netto Euro 154 milioni circa) : Pioneer Investment Management SGRp.A.
: Eurizon Capital SGR S.p.A.

Compagnia incaricata per le coperture accessorie (ove previste dal C.C.N.L.): Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa.

Gestore amministrativo-contabile

La gestione amministrativa e contabile di FIPREM è stata affidata a Servizi Previdenziali S.p.A., società specializzata nel settore della Previdenza integrativa.

Compagnia incaricata per l'erogazione delle rendite

L'erogazione delle prestazioni pensionistiche in forma di rendita è affidata a Unipol Gruppo Finanziario Assicurazioni S.p.A. e Assicurazioni Generali S.p.A. in rappresentanza del Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito tra Assicurazioni Generali S.p.A. e INA Assitalia S.p.A.

Banca Depositaria

Le risorse del Fondo affidate in gestione sono depositate presso l'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A. che, quale Banca depositaria, esegue le istruzioni impartite dal soggetto gestore del patrimonio del Fondo che non siano contrarie alla legge, allo statuto del Fondo stesso, ai criteri stabiliti nel decreto del Ministero del Tesoro n. 703/1996 e a quanto previsto dai contratti di gestione finanziaria. La Banca depositaria comunica per iscritto al Fondo ogni irregolarità o anomalia riscontrata.

Revisione contabile

L'incarico della revisione contabile, a titolo volontario, del bilancio d'esercizio è stato affidato ad un soggetto esterno, la Società Deloitte & Touche S.p.A.; tale attività si affianca a quella svolta dal Collegio dei Revisori contabili che effettua anche il controllo contabile.

PROGETTO ESEMPLIFICATIVO PERSONALIZZATO: STIMA DELLA PENSIONE COMPLEMENTARE

A partire dal corrente anno in attuazione delle disposizioni emanate dalla COVIP con propria delibera del 31 Gennaio 2008, viene inviata unitamente alla "Comunicazione periodica agli iscritti" il Documento in oggetto, che avrà anch'esso cadenza annuale.

Il "Progetto Esemplificativo Personalizzato" è volto ad illustrare all'iscritto la evoluzione prevista dalla posizione individuale nel corso del rapporto di partecipazione e l'importo della prestazione attesa al momento del pensionamento.

Il prospetto illustra inoltre il valore della rendita corrispondente alla posizione individuale maturata.

L'esemplificazione, che si ricorda è un mero strumento di stima effettuata sulla base di variabili definite dalla COVIP, intende costituire uno strumento di ausilio all'aderente per l'adozione o la modifica di scelte relative al piano pensionistico (livello di contribuzione, profilo di investimento, ecc.).

Gli iscritti che volessero operare simulazioni personalizzate anche modificando, entro determinate condizioni, le variabili utilizzate nella predisposizione delle stime fornite, potranno accedere ed utilizzare il motore di calcolo messo a disposizione del Fondo, consultando il sito web di Fiprem - Icona Aderenti - Area Privata.

SEZIONE B - ANDAMENTO DELLA GESTIONE

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

Il Patrimonio del Fondo è diviso in quote il cui valore è calcolato, con frequenza mensile, l'ultimo giorno di calendario di ciascun mese.

Il numero di quote da assegnare a ciascun socio si ottiene dividendo l'importo dei contributi accreditati sulla sua posizione per il valore unitario della quota risultante all'atto della assegnazione.

Il valore delle quote è determinato dal rendimento degli investimenti, al netto di tutti i costi di gestione. La posizione individuale è data dal numero delle quote accumulate moltiplicato il valore delle stesse.

SCELTE DI INVESTIMENTO/RENDIMENTO DEI COMPARTI

FIPREM propone attualmente due opzioni di investimento, ciascuna caratterizzata da una propria combinazione di rischio/rendimento.

Comparto Bilanciato

Finalità: Rivalutazione del capitale investito attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati obbligazionari e azionari europei ed esteri, privilegiando i mercati obbligazionari più sicuri. Il comparto ha elevate probabilità di rendimenti positivi.

Orizzonte temporale consigliato all'associato: medio/lungo periodo

Grado di rischio connesso all'investimento: medio

Politica di investimento:

- ✓ **Politica di gestione:** prevede una combinazione di rischio bilanciata, tramite investimenti pari al 70% in obbligazioni ed al 30% in azioni.
La componente azionaria non può comunque essere superiore al 35% (ed inferiore al 10%).
- ✓ **Strumenti finanziari:** titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria emessi da Stati appartenenti all'area OCSE; titoli di capitale di Società quotati/quotandi (comprese le IPO) nei mercati regolamentati; previsto il ricorso a derivati.

N.B.: Per la valutazione e il controllo del rischio viene utilizzato l'indicatore del Tracking Error Volatility, da contenere nel limite del 4% semestrale. Tale limite può essere soggetto a modifiche in relazione ad eventuali variazioni del benchmark di riferimento e/o alla politica di investimento.

Comparto Garantito

Finalità: La gestione è volta a realizzare, con elevata probabilità, rendimenti che siano almeno pari a quelli del T.F.R., in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza della garanzia di capitale consente di soddisfare le esigenze di un soggetto poco propenso al rischio.

I flussi di T.F.R. conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.

Garanzia: la garanzia prevede che alla data di scadenza della Convenzione (30 Giugno 2012) la posizione individuale non potrà essere inferiore alla somma dei valori delle disponibilità conferite, al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate e smobilizzi.

Orizzonte temporale: breve/medio periodo (fino a 5 anni dall'età pensionabile)

Grado di rischio connesso all'investimento: molto basso.

Politica di investimento:

- ✓ **Politica di gestione:** realizzata prevalentemente con strumenti finanziari di natura obbligazionaria (titoli di debito di durata 1-5 anni).
- ✓ **Strumenti finanziari:** titoli di debito e di capitale (questi ultimi nella misura massima del 5% del patrimonio) quotati, OICR, ETF, SICAV.

COMPARTO BILANCIATO

L'anno 2009 si è chiuso con un saldo patrimoniale netto (margine della gestione finanziaria) positivo per Euro 15.455.115.

Il valore della quota è passato da Euro 11,283 al 31 Dicembre 2008 ad Euro 12,416 al 31 Dicembre 2009, con un incremento del 10,04% al netto delle commissioni di gestione e dell'imposta sostitutiva.

Nello stesso periodo il T.F.R. si è rivalutato dell'1,98% netto.

I dati della gestione patrimoniale, che consolidano risultati più che soddisfacenti, consentono l'integrale azzeramento delle perdite subite nell'esercizio 2008 dal Comparto bilanciato.

Questi i principali dati patrimoniali ed economici al 31 Dicembre 2009 (Valori espressi in Euro).

Attività	Euro	Euro
Fase di accumulo		
Investimenti in gestione		161.209.794
Attività della gestione amministrativa		683.932
Totale attività		161.893.726
Passività		
Fase di accumulo		
Passività della gestione previdenziale	(2.822.353)	
Debiti per la gestione finanziaria e amministrativa	(4.395.656)	
Debiti per imposta sostitutiva	(161.994)	
Totale passività		(7.380.003)
Attivo netto destinato alle prestazioni		154.513.723

L'attivo netto destinato alle prestazioni si è complessivamente incrementato, rispetto all'esercizio precedente, di Euro 23.600.512, tenuto conto dei contributi ricevuti, delle liquidazioni e del risultato della gestione.

In sintesi:

	Euro	Euro
Consistenza al 1° Gennaio 2009		130.913.211
Incremento complessivo del Patrimonio di competenza dei soci		
Contributi previdenziali soci	25.299.985	
Trasferimenti, riscatti, anticipazioni ed erogazioni in forma capitale	(15.454.526)	
Utile o margine della gestione finanziaria	15.455.115	
Imposta sostitutiva	(1.700.063)	
Variazione Attivo netto		23.600.512
Consistenza al 31 Dicembre 2009		154.513.723

COMPARTO GARANTITO

Anche nel corso dell'anno 2009 si è registrato un andamento positivo, in linea con quelli conseguiti negli esercizi precedenti, che hanno sempre ottenuto rendimenti superiori al T.F.R.
 Il mandato gestito, nell'anno, ha prodotto un risultato positivo del 3,28%, al netto delle commissioni di gestione e dell'imposta sostitutiva. Nello stesso periodo il T.F.R. si è rivalutato dell'1,98% netto.
 Il valore della quota è passato da Euro 10,441 al 31 Dicembre 2008 ad Euro 10,783 al 31 Dicembre 2009.
 Questi i principali dati patrimoniali ed economici al 31 Dicembre 2009 (Valori espressi in Euro).

	Euro	Euro
Attività		
Fase di accumulo		
Investimenti in gestione		6.504.871
Attività della gestione amministrativa		66.221
Totale attività		6.571.092
Passività		
Fase di accumulo		
Passività della gestione previdenziale	(207.555)	
Debiti per la gestione finanziaria e amministrativa	(23.452)	
Debiti per imposta sostitutiva	(14.420)	
Totale passività		(245.427)
Attivo netto destinato alle prestazioni		6.325.665

L'attivo netto destinato alle prestazioni si è complessivamente incrementato, rispetto all'esercizio precedente, di Euro 4.515.738, tenuto conto dei contributi ricevuti, delle liquidazioni e del risultato della gestione.

Nella tabella sottostante è riportato il confronto tra rendimenti netti delle gestioni dei singoli comparti e dei rispettivi benchmark, oltre alla volatilità annua dei rendimenti, con riferimento al periodo di 1 anno per il Garantito (avviato il 31 Agosto 2007) e per il Bilanciato anche a periodi di 3 e 5 anni.

COMPARTO BILANCIATO	1 Anno	3 Anni	5 Anni
Rendimento netto della gestione	10,04%	3,24%	14,31%
Performance netta del benchmark 1	8,41%	0,11%	-
Performance netta del benchmark 2	8,33%	2,12%	-
Differenza (bmk 1)	1,64%	3,13%	-
Differenza (bmk 2)	1,72%	1,12%	-
Volatilità annua della gestione	4,71%	4,74%	3,92%
Volatilità annua del benchmark 1	6,44%	5,28%	-
Volatilità annua del benchmark 2	5,89%	4,98%	-

COMPARTO GARANTITO	1 Anno	3 Anni	5 Anni
Rendimento netto della gestione	3,28%	-	-
Performance netta del benchmark	5,31%	-	-
Differenza	- 2,04%	-	-
Volatilità annua della gestione	0,80%	-	-
Volatilità annua del benchmark	1,22%	-	-

Nel corso del rapporto di partecipazione è possibile modificare la scelta di investimento in relazione al livello di rischio che l'iscritto ritiene di sopportare.

Il Regolamento di attuazione Multicomparto, consultabile sul sito del Fondo – www.fiprem.it -, indica la procedura da seguire sia per la scelta che per la modifica del comparto.

Per la scelta del comparto, oltre alla propensione personale, vanno presi in considerazione anche altri fattori, quali:

- l'orizzonte temporale che separa dal pensionamento
- la ricchezza individuale
- i flussi di reddito futuri e la loro variabilità.

Si richiama l'attenzione degli aderenti a valutare periodicamente la corrispondenza fra le caratteristiche del comparto prescelto con le proprie esigenze previdenziali

E' opportuno inoltre che l'aderente tenga presente l'impatto che sulla prestazione attesa viene determinato dalle scelte effettuate durante il rapporto di partecipazione al Fondo, quali il livello di contribuzione, l'accesso ad una anticipazione, ecc., valutando nel tempo l'opportunità di eventualmente intervenire per modificarle.

AMMONTARE DELLE SPESE A CARICO DEGLI ISCRITTI

Gli oneri relativi alla gestione finanziaria ed ai servizi resi dalla Banca depositaria, secondo quanto previsto dallo Statuto, sono addebitati direttamente sul patrimonio del Fondo.

I costi e le spese effettivi sostenuti nell'anno, considerati in percentuale sul patrimonio medio annuo, sono riassunti nella tabella seguente:

ONERI DI GESTIONE FINANZIARIA		
Dettaglio delle Voci di Costo	Incidenza % sull'attivo netto destinato alle prestazioni	Incidenza % sull'attivo netto destinato alle prestazioni
	COMPARTO BILANCIATO	COMPARTO GARANTITO
Oneri di gestione finanziaria	0,12	0,21
Commissioni Gestori finanziari	0,08	0,14
Banca depositaria	0,04	0,07
Commissioni di incentivo	0	0

Come noto, la gestione amministrativa, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto di FIPREM, è a totale a carico delle Aziende aderenti al Fondo e rileva autonomamente le risorse destinate alla copertura degli oneri ordinari e straordinari, senza che gli stessi possano convergere nelle posizioni individuali degli iscritti. Pertanto tali oneri non gravano sui rendimenti maturati dagli associati.

- Spese per l'esercizio di prerogative individuali

A partire dal Gennaio 2010, il Consiglio di Amministrazione di FIPREM, per effetto e a seguito delle modifiche apportate all'art. 7 dello Statuto, ha introdotto spese in cifra fissa a carico degli aderenti per le fattispecie e gli importi sottoindicati:

COSTI NELLA FASE DI ACCUMULO

- anticipazione	Euro 25,00		
- trasferimento a Fondi aperti e PIP	Euro 20,00	Euro 25,00	se con cessione del V
- riscatto	Euro 20,00	Euro 25,00	se con cessione del V
- riallocazione della posizione individuale	Euro 10,00		per ogni cambio di comparto successivo al I
- gestione posizioni dei proscrittori volontari e non versanti	Euro 25,00		per anno solare

N.B.:

La tabella che precede è visualizzabile nel sito web, icona "NEWS", e costituisce parte integrante della "Nota Informativa per i potenziali aderenti":

ALTRE INFORMAZIONI AGLI ADERENTI

- ✓ **Modifiche statutarie**

Nel corso del 2009 al testo dello Statuto di FIPREM, già normato al D.Lgs. 252/2005, sono state apportate modifiche e integrazioni, che in parte costituiscono un ulteriore adeguamento degli assetti ordinamentali del Fondo alla nuova disciplina della previdenza complementare ed ai parametri di riferimento formulati da COVIP ed in parte sono riconducibili a fattispecie volte a recepire nuovi profili e previsioni.

Di fatto le innovazioni principali attengono all'introduzione delle già citate spese in cifra fissa a carico degli aderenti per l'esercizio di prerogative individuali nonché a fattispecie volte a rendere più snelle le modalità di funzionamento dell'Assemblea dei Rappresentanti.

Il testo integrale dello Statuto è visualizzabile sul sito del Fondo alla icona "Statuto".

- ✓ **Anticipazioni (art. 13 Statuto)**

L'articolo 11, comma 7, del D.Lgs. n. 252/2005, stabilisce che gli aderenti alle forme pensionistiche complementari possano chiedere un'anticipazione della posizione individuale maturata come di seguito indicato:

- a) in qualsiasi momento, per un importo non superiore al 75%, per spese sanitarie conseguenti a situazioni gravissime attinenti a sé, al coniuge o ai figli, per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche;

b) decorsi 8 anni di iscrizione, per un importo non superiore al 75%, per l'acquisto della prima casa di abitazione per sé o per i figli o per la realizzazione, sulla prima casa di abitazione, degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia, di cui alle lettere a), b), c) e d) del comma 1 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 6 Giugno 2001, n. 380;

c) decorsi 8 anni di iscrizione, per un importo non superiore al 30%, per la soddisfazione di ulteriori esigenze degli aderenti.

Le somme complessivamente percepite a titolo di anticipazione non possono eccedere il 75% della posizione individuale maturata, incrementata delle anticipazioni percepite e non reintegrate.

Ai fini della determinazione dell'anzianità necessaria per esercitare il diritto all'anticipazione sono considerati utili tutti i periodi di iscrizione a forme pensionistiche complementari maturati dall'aderente per i quali lo stesso non abbia esercitato il diritto di riscatto totale della posizione individuale.

✓ **Valorizzazione e visualizzazione del rendimento dei contributi conferiti al Fondo**

Dal mese di Aprile 2009 è possibile visualizzare nell'area riservata del portale di FIPREM, nella sezione "Posizione equivalente in caso di non adesione", due tabelle personalizzate. Queste pongono a confronto il controvalore della posizione individuale maturata da ciascun iscritto, comprensiva dei rendimenti maturati e del T.F.R. conferito al Fondo, con l'analoga tabella che sviluppa il calcolo nella ipotesi di mantenimento del T.F.R. in Azienda.

Queste simulazioni sono aggiornate a cadenza mensile in relazione all'andamento degli indici Istat di rivalutazione del T.F.R. e del rendimento della contribuzione conferita al Fondo.

✓ **Cessione del quinto dello stipendio – modalità di gestione delle richieste di riscatto**

Con lettera circolare del 23 Ottobre 2009 COVIP ha indicato ai Fondi pensione le norme di comportamento da tenere a seguito della richiesta di liquidazione della posizione individuale presentata alle forme pensionistiche complementari da parte di enti che erogano finanziamenti, sulla base di una delega al riscatto rilasciata dal lavoratore.

Con tale disposizione COVIP, "rilevata l'esigenza di evitare che la delega dell'iscritto al riscatto, funzionale ad estinguere il debito con la società finanziaria, finisca in automatico per travolgere anche la parte di posizione individuale non necessaria a tal fine", ha ritenuto necessario che i Fondi pensione, una volta ricevuta la richiesta della finanziaria e conosciuto l'importo dovuto, provvedano tempestivamente a chiedere all'iscritto, con apposita comunicazione, come intenda disporre circa la porzione residua della posizione individuale.

In caso di mancato riscontro la posizione sarà mantenuta in essere presso la forma pensionistica complementare.

✓ **Premorienza dell'aderente - Beneficiari**

La Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) con proprio orientamento ha specificato che il riscatto della posizione pensionistica da parte degli eredi non opera ove risulti una esplicita designazione da parte dell'aderente a favore di altri beneficiari.

Gli aderenti a FIPREM che intendano destinare il patrimonio accantonato presso il Fondo ai loro eredi, non dovranno comunicare nulla al Fondo, mentre ove intendessero designare beneficiari diversi dagli eredi (ovvero modificare o revocare i nominativi già espressi), lo potranno fare compilando il Mod. Fiprem.12 scaricabile dal sito di FIPREM www.fiprem.it

ASSISTENZA AGLI ISCRITTI

Con la finalità di garantire agli iscritti un'adeguata assistenza per quanto concerne le richieste di chiarimento in ordine sia alla presente Comunicazione che, più in generale, al funzionamento di FIPREM, è operativo un servizio di call center, attivo tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,30 e dalle ore 15,00 alle ore 17,00. I numeri da contattare sono:

CALL CENTER 06/88291303
Fax 06/88291271

Inoltre, è possibile richiedere informazioni inoltrando una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica:

info@servprev.it

AVVERTENZA

A decorrere dal prossimo anno sarà possibile ricevere la presente documentazione a mezzo posta elettronica all'indirizzo e-mail che Lei fornirà al Fondo. Le modalità ed i tempi con cui esprimere la Sua scelta Le saranno comunicati con apposita informativa. La Sua scelta, che peraltro potrà anche essere modificata nel corso del rapporto associativo, varrà per il ricevimento di tutte le comunicazioni da parte del Fondo.